Università friulana capofila Roma finanzia 14 progetti

 Compagno: «risultato importante che conferma qualità e capacità competitiva»

some Sono ben 14 i progetti di rilevante interesse nazionale approvati e co-finanziati dal ministero dell'Università e ricerca in cui capofila nazionale è l'università degli studi di Udine. I progetti, relativi al bando 2008, hanno un valore complessivo di 1.108.460 euro, cifra tutt'altro che trascurabile per l'economia del bilancio della Università friulana. Ottimo risultato anche per l'ateneo triestino con 17 progetti che lo vedono protagonista per un importo complessivo che sfiora il milione e mezzo di euro

L'ATENEO friulano risulta essere anche partner di ulteriori 48 progetti nazionali, fatto questo che lo pone in una posizione di notevole rilievo nel panorama della ricerca universitaria nazionale al pari delle più blasonate sedi. Ovviamente molto soddisfatta del risultato il rettore Cristiana Compagno che ha espresso il suo compiacimento ringraziando anche corpo docente e ricercatori; «Un risultato importante - ha detto il rettore Cristiana Compagno che conferma sia la qualità della ricerca prodotta dall' ateneo friulano, sia la crescente capacità competitiva della nostra



»Il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno

10° P. T.

La ricerca nel triveneto « A livello nazionale, il Miur ha approvato 986 progetti, che coinvolgono 3588 gruppi di ricerca, per un impegno finanziario che superai 95 milioni di euro, Per quanto riguarda il Triveneto, solo Padova ha fatto meglio di Trieste (17 progetti coordinati) ed Udine (14) con ben 49 progetti coordinati,

università nelle gare di accesso alle risorse per la ricerca». L'università degli studi di Udine, infatti, ha registrato un incremento nel numero sia di progetti di rilevante interesse nazionale (Prin) di cui è capofila, sia di progetti di rilevante interesse nazionale in cui figura come partner, passando, dal 2007 al 2008, rispettivamente da 9 a 14 e da 45 a 48. I Piani selezionati da commissioni costituite da illustri esperti nazionali e internazionali, «rappresentano - sottolinea Compagno - la principale fonte di finanziamento ministeriale della ricerca universitaria». In sostanza tali finanziamenti diventano strategici anche per l'equilibrio economico dell'ateneo. L'università di Udine compare come capofila di progetto in 8 delle 14 aree in cui questi progetti sono suddivisi a livello nazionale. In particolare, la parte del leone a Udine la fanno le scienze agrarie e veterinarie, con ben 4 progetti co-finanziati, seguite dalle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche con 3 progetti co-finanziati. Due i progetti co-finanziati che rientrano nell'area delle scienze economiche e statistiche. Un progetto sarà co-finanziato rispettivamente per ognuna delle cinque aree delle scienze mediche; scienze politiche e sociali; ingegneria e architettura; scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; scienze giuridiche.